


ISTITUTO OMNICOMPENSIVO
“Dante Alighieri”
Via Septempedana, s.n.c. - 06025 - Nocera Umbra PG)
Tel. 0742/818860 - 0742/818701
e-mail: pgic82800p@istruzione.it -
pec: pgic82800p@pec.istruzione.it
www.scuolenoceraumbra.edu.it - C.F. 83004080541


We prepare for
Cambridge
 English Qualifications

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO
A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA**

(ARTT. 8 e 30 CCNL 18/01/2024), NONCHÉ NORME ANCORA IN VIGORE DA PRECEDENTI
CCNL – VEDI RACCOLTA SISTEMATICA COMPARTO SCUOLA SUL SITO ARAN)

Il giorno 18-02-2025 alle ore 10.00 presso la sede dell'istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra l'istituto Omnicomprensivo "Alighieri" di Nocera Umbra nella persona del Dirigente Scolastico **PROF.LEANO GAROFOLETTI** e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 30, comma 4, lett. c del CCNL 18/01/2024 (Comparto Istruzione e Ricerca):

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL	
ARMILLEI FEDERICA	FLC	CGIL
BERARDI CLAUDIA	CISL	SCUOLA
SPIGARELLI SERGIO	ANIEF	CISAL
	SNALS	CONFSAL
	FED.	GILDA
		UNAMS

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica Omnicomprensivo "Alighieri" di Nocera Umbra relativo al triennio 2024-27.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
2. Il presente contratto integrativo si articola in:
 - disposizioni generali;
 - disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II);
 - disposizioni concernenti il personale (Titolo III);
 - disposizioni di carattere economico (Titolo IV);
 - disposizioni finali e transitorie (Titolo V).

Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2024-25, 2025-26 e 2026-27.
2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.
4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata o PEC almeno 1 mese/i prima della scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti.
2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.
3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

TITOLO II - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
 - adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc..
 - valutare i rischi esistenti, **compresi quelli derivanti da eventuali emergenze sanitarie**;
 - elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
 - nominare il medico competente;
 - conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;

- promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
- attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;

I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.

2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
ASPP	Ogni sede	Tutti i docenti nonché con gli altri lavoratori che a vario titolo collaborano alla sorveglianza e al mantenimento della sicurezza degli ambienti scolastici;
Addetti al primo soccorso	Ogni plesso	Figure (docenti/ata) individuati nella comunicazione effettuata con prot 15497 del 21/11/2024
Addetti alla prevenzione incendi	Ogni plesso	Figure (docenti/ata) individuati nella comunicazione effettuata con prot 15497 del 21/11/2024
Preposti alla sicurezza	Ogni plesso	Figure (docenti/ata) individuati nella comunicazione effettuata con prot 15497 del 21/11/2024

- 3: Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.
4. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.
5. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP – vedi art. 32 del D. Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto individuato all'interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all'interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.). In ultima istanza ci si avvale dell'opera di un libero professionista.
6. Il RSPP in carica è il p.i. Sandro BALDONI, con decorrenza contrattuale dal Novembre 2024. Il Medico competente contrattualizzato è la dott.ssa Gina PASCUCCI, iscritta all'Albo dei Medici della Provincia di Perugia al n° 6126. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona del prof. Sergio Spigarelli.

Art. 5 - Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dalla Legge n. 146/1990 modificata ed integrata dalla Legge 83/2000 e dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca.

Per quanto riguarda il diritto di sciopero si rimanda allo specifico protocollo di intesa firmato per questa istituzione scolastica, dove si prevede:

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini, esami idoneità e valutazioni finali	Nr.1 Assistenti Amm.vi e/o Assistente Tecnico informatico Nr.1 Collaboratori Scolastici per plesso interessato	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Vigilanza a mensa (ove il servizio sia stato mantenuto)	Nr.1 Collaboratori Scolastici per plesso interessato	Vigilanza sui minori durante il servizio di mensa
Raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici	Nr. 1 Assistenti Tecnici Nr. 1 Collaboratori Scolastici per plesso interessato	AT appartenente al lab. interessato Accesso ai locali
Vigilanza impianti ed apparecchiature laddove l'interruzione comporti danni	Nr. 1 Assistenti Tecnici Nr. 1 Collaboratori Scolastici per edificio	Supporto tecnico all'area interessata Attività connesse
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori	Dsga Nr. 1 Assistenti Amministrativi	Responsabile del servizio Attività amministrative Attività connesse

Il criterio di individuazione, per ogni profilo, è:

- volontarietà
- in subordine, l'ordine alfabetico partendo da una lettera estratta.

1. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione.

All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

2. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.

Si rimanda all'art. 31 CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21.

3. Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

Art. 6 - Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

1. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest'ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa.

La quota e i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati:

Profilo personale scolastico	Sede	Numero contingente minimo	Nominativi
CS	Se vi è sospensione delle lezioni per <i>tutte</i> le classi, per il plesso sede centrale dell'Istituto :	1 (una) unità di collaboratore scolastico	tramite sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico
AA	Se vi è sospensione delle lezioni solo per <i>alcune</i> classi, per il plesso sede centrale dell'Istituto :	2 (due) unità di assistente amm.vo in Segreteria	Vedi sopra
CS	Se vi è sospensione delle lezioni solo per <i>alcune</i> classi, in ogni plesso:	1 (una) unità di collaboratore scolastico in ogni plesso	Vedi sopra

2. Quanto previsto al comma 1 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

TITOLO III - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE**Art. 7 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:

- l'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente
- l'orario di lavoro è disciplinato dal CCNL vigente.

2. I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:

Periodi di svolgimento dell'attività didattica

- possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 1 ora/e sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale appartenente al profilo professionale degli **assistanti amministrativi**;
- possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 1 ora/e sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale appartenente al profilo professionale degli **assistanti tecnici**;
- possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 1 ora/e sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano con riferimento al personale dell'**area operatori/collaboratori**;

Periodi di sospensione dell'attività didattica

- possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di 2 ora/e sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano per tutti i profili professionali;

- B. possibilità, a richiesta del personale interessato, di un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quelle pomeridiano, assicurando una prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascuno spezzone (ad es., nei turni da 6h, in 2+4 o 4+2 o 3+3);
- C. la possibilità di accedere alle previsioni di cui alle lett. a) e b) del presente comma non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali;
- D. il numero di unità di assistenti amministrativi e tecnici e di collaboratori scolastici che potranno beneficiare delle fasce temporali di flessibilità orario di cui al presente articolo, sono previste nel piano delle attività del personale ATA;
- E. in presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto di:
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92) e/o beneficiario dell'art.21 della L.104/92;
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni 2.
 - delle disposizioni generali di cui all'art. 64, commi 2 e 3 del CCNL 2019/21;
- F. le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.
- G. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 1° settembre di ogni a.s... Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste dovuto a un numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti alla lettera h), in ordine gerarchico.

Art. 8 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnection)

- 1. I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnection), vengono stabiliti come segue:
 - a. il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto – fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili - su indirizzi email istituzionali e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente forniti/comunicati, dalle ore 7:30 alle ore 18 per non più di 2 giorni settimanali da concordare tra il Dirigente, il Direttore ed il personale docente e ATA;
 - b. l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa – necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente – sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.

Art. 9 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

- 1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
 - a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;

- b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
 - c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i consequenti correttivi;
 - d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
 - e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
 - h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 10 - Risorse e Criteri per la ripartizione del MOF

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per il corrente anno scolastico sono determinate come segue:

RISORSE

	Risorse anno scolastico corrente (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica (al netto ind. direzione DSGA al titolare pari a € 4.657,50 e Ind. dir. al sostituto del DSGA pari a € 531,00) comprensiva di indennità di direzione del sostituto del DSGA assegnata dal MIM a seguito di rilevazione SIDI pari ad € 0,00	€ 62.084,64
FIS - Assegnazioni integrative a.s. corrente	€ 0,00
Indennità di direzione DSGA titolare (+ <i>eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale</i>)	€ 4.657,50
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 531,00
Funzioni Strumentali	€ 4.260,73
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 0,00
Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.061,70
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.409,86
Valorizzazione personale scolastico	€ 14.371,09
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 4.646,80
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo convitti ed educandati	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo – Regione Friuli Venezia Giulia	0,00

Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in I.I.S.S. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD	€ 0,00
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola	€ 0,00
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (I° ciclo)	€ 0,00
Docente Tutor e Orientatore	€ 6.187,64
Totale risorse "Fondi MOF" CEDOLINO UNICO	€ 101.210,96
PCTO (quota destinata alla remunerazione del personale)	€ 5.251,70
Progetti nazionali e comunitari (quota destinata alla remunerazione del personale)	€ 253.656,16
Fondi Legge 440/97	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 112,44
Totale risorse su stanziamenti di Bilancio (indicate al LD)	€ 259.020,30
Totale economie anni scolastici precedenti	€ 24.330,78
TOTALE RISORSE	€ 384.562,04

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Criteri

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del MOF (vedi allegato "A"), che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente sono definiti come segue:
 - a. l'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;
 - b. le assegnazioni che confluiscono nel FIS, dopo le detrazioni di cui al punto a), ammontano a € 76.796,77, che viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione di 75% e di 25%. Per particolari situazioni che dovessero emergere in corso d'anno scolastico la ripartizione di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni contenute entro nel limite massimo del 5%;
 - c. la quota spettante ai docenti viene suddivisa destinandola, come da prospetto economico allegato, per: attività di insegnamento, attività funzionali all'insegnamento, compensi ai collaboratori del Dirigente, compensi per la formazione e quote residue imputate a: particolare impegno in aula legato a ricerca/flessibilità, interventi didattici di recupero, particolare impegno per la valutazione degli alunni, oltre a una quota residua non impegnata;
 - d. la quota spettante al personale ATA viene destinata per prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo ed intensificazione di prestazioni lavorative.

1. L'importo dell'indennità di direzione spettante al DSGA è quantificato in € 4.657,50.
2. L'importo dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in € 531,00.

Art. 11 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola/lavoro) e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola/lavoro e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:
 - a) si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
 - b) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
 - c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;
 - d) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione.

Per le **FF.SS.**, in caso di eccedenza di domande, è facoltà del Dirigente scolastico proporre al Collegio docenti, una volta analizzati i CV dei docenti disponibili agli incarichi, una graduatoria che tenga conto dei seguenti criteri:

- possesso di specifiche competenze certificate (es: titoli di studio inerenti l'incarico, attestati, corsi di formazione, qualifiche...)
- esperienze in incarichi pregressi svolti nel medesimo (o sovrapponibile) ruolo di F.S.
- in subordine, incarichi pregressi in altri ruoli.

Per l'**avviamento alla pratica sportiva**, nelle assegnazioni delle ore ai docenti, di norma dopo avviso interno, si terrà conto dei criteri di:

- volontarietà
- competenze specifiche che privilegiano: titoli di studio specifici, ulteriori titoli e/o certificazioni attinenti l'incarico, pubblicazioni e/o collaborazioni attinenti l'incarico, esperienze pregresse
- in subordine, prevalenza della Graduatoria d'Istituto.

Per gli incarichi di **aree a rischio**, nelle assegnazioni delle ore ai docenti, di norma dopo avviso interno, si terrà conto dei criteri di:

- volontarietà
- competenze specifiche che privilegiano: titoli di studio specifici, ulteriori titoli e/o certificazioni attinenti l'incarico, pubblicazioni e/o collaborazioni attinenti l'incarico, esperienze pregresse.

Per le **ore di recupero Scuole Sec. 2° grado**, gli interventi verranno progettati:

- per i periodi immediatamente successivi agli esiti degli scrutini del primo periodo, degli scrutini finali o, eccezionalmente, nel mese di agosto.
- saranno anche organizzati per classi parallele o per gruppi di studenti
- anche se effettuati per classi parallele, non potranno avere durata inferiore alle 6 ore e superiore alle 15 ore.

Una volta acquisite le disponibilità dei docenti, di norma durante i Consigli di classe o tramite avviso interno, la Segreteria provvederà a formalizzare l'incarico, a partire da criteri che prevedono, nell'ordine:

- prevalenza del docente del C.d.C. che ha assegnato le insufficienze
- in subordine, docenti interni abilitati alla disciplina di cui trattasi
- docenti interni con titolo di studio valido per l'insegnamento della disciplina interessata
- infine, ricerca di docenti esterni, in caso di indisponibilità.
- In caso di parità nei criteri di cui sopra, prevale la graduatoria d'Istituto o, in subordine, la maggiore età anagrafica.

Per gli incarichi di **tutor di PCTO**, si terrà conto dei criteri di:

- volontarietà
- competenze specifiche che privilegiano: insegnamento di discipline caratterizzanti l'indirizzo, possesso di titoli di studio specifici, ulteriori titoli e/o certificazioni attinenti l'incarico, pubblicazioni e/o collaborazioni attinenti l'incarico, esperienze pregresse nel ruolo specifico, incarichi pregressi nella scuola
- in subordine: prevalenza dell'anzianità di servizio nella scuola.

Per gli incarichi di **tutor e orientatori ex DM 328/22**, si terrà conto dei criteri nelle tabelle seguenti:

ORIENTATORE – INDICATORI	Punti
contratto a tempo indeterminato con almeno cinque anni di anzianità maturata con contratto a tempo indeterminato	Punti 5; per ogni biennio oltre i 5 anni, ulteriore punto 1
contratto a tempo indeterminato con meno di cinque anni di anzianità maturata con contratto a tempo indeterminato/ determinato	Punti 3
avere svolto ruolo di FS per l'orientamento;	Punti 2 per ciascun incarico annuale
avere svolto ruolo di referente dell'orientamento in uscita;	Punti 1,5 per ciascun incarico annuale
avere svolto compiti rientranti tra: referente/tutor nell'ambito del PCTO, FS per il PTOF, referente/tutor per contrasto alla dispersione scolastica	Punti 1 per ciascun incarico annuale
avere svolto/progettato, in qualità di esperto/progettista, attività didattiche innovative sull'orientamento di carattere extracurricolare, con particolare riferimento a moduli PON, mobilità Erasmus e attività di orientamento verso le discipline STEM;	Punti 0,5 per ciascun incarico (max 2 incarichi – 1 punto - per a.s.)

TUTOR - INDICATORI	Punti
contratto a tempo indeterminato con almeno cinque anni di anzianità maturata con contratto a tempo indeterminato	Punti 5; per ogni biennio oltre i 5 anni, ulteriore punto 1
contratto a tempo indeterminato con meno di cinque anni di anzianità maturata con contratto a tempo indeterminato/ determinato	Punti 3
avere svolto ruolo di referente/tutor nell'ambito del PCTO	Punti 2 per ciascun incarico

avere svolto ruolo di: FS orientamento, referente dell'orientamento in uscita, referente/tutor per contrasto alla dispersione scolastica, FS per il PTOF	annuale. Punti 1 per ciascun incarico annuale.
avere svolto/progettato, in qualità di esperto/progettista, attività didattiche innovative sull'orientamento di carattere extracurricolare, con particolare riferimento a moduli PON, mobilità Erasmus e attività di orientamento verso le discipline STEM;	Punti 0,5 per ciascun incarico (max 2 incarichi – 1 punto - per a.s.)

A parità di punteggio, prevale sempre il candidato più giovane.

Per gli **incarichi su progetti nazionali e comunitari**, viene prima effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Commissario Straordinario. Il reperimento del personale eventualmente retribuito con fondi provenienti da progetti nazionali/comunitari (es: PON, PNRR....), rientrante nelle fattispecie dell'art. 30 comma 4 lett. c punto c3 del CCNL 2019/21, viene reperito, di norma, tramite avviso interno o, in subordine, delibera di carattere collegiale ove prevista/possibile. Il reperimento di detto personale segue i criteri già presenti nel Regolamento approvato dal Commissario straordinario, in tabelle distinte per specifico ruolo, con:

- volontarietà
- competenze specifiche che privilegiano:
 - a) possesso di titoli di studio, lauree, master, ecc.. (max 40 punti),
 - b) ulteriori titoli e/o certificazioni attinenti l'incarico (informatiche, linguistiche..), iscrizioni a specifici albi, pubblicazioni e/o collaborazioni attinenti l'incarico, ecc... (max 40 punti),
 - c) esperienze pregresse nel ruolo specifico e/o in ruoli assimilabili, incarichi pregressi nella scuola, anzianità di servizio, ecc... (max 40 punti).

Per gli incarichi di **tutor docenti neoassunti**, si terrà conto che:

- per i tutor di classe/posto comune, i requisiti (da DM 249/2010 e DM 30-9-11) prevedono l'essere a tempo indeterminato da almeno 5aa nello specifico ruolo/classe/posto. In caso di eccedenza di domande, l'incarico verrà assegnato con priorità decrescenti per:
 - maggior punteggio nella graduatoria interna del posto/c.d.c.
 - in subordine, maggiore anzianità di servizio
- per i tutor di posto sostegno, i requisiti (da DM 249/2010 e DM 30-9-11) prevedono l'essere a tempo indeterminato da almeno 7aa nello specifico ruolo/classe/posto. In caso di eccedenza di domande, l'incarico verrà assegnato con priorità decrescenti per:
 - docenti di ruolo specializzati sul sostegno, con incarico per almeno 5 anni sul sostegno, ordinati per maggior punteggio nella graduatoria interna
 - in subordine, docenti di ruolo specializzati sul sostegno, con incarico su posto comune ma con almeno 5 anni pregressi sul sostegno, ordinati per maggior punteggio nella graduatoria interna

Per gli incarichi di **ore eccedenti per sostituzione docenti assenti**, si terrà conto dei criteri di:

- volontarietà
- prevalenza dei docenti che insegnano nelle classi interessate alla sostituzione
- sostanziale equilibrio numerico, per quanto possibile, nell'accesso alle ore eccedenti per lo specifico plesso.

Per gli **incarichi specifici ATA**, si terrà conto dei criteri di:

- prevalenza del possesso di specifiche competenze certificate (es: attestati, corsi di formazione, qualifiche...)
- volontarietà
- in subordine, rotazione, assicurando vi sia almeno n.1 unità di personale incaricato di svolgere lo specifico compito che è necessario nello specifico plesso.

2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

Art. 12 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (ex bonus premiale docenti)

1. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA sono stabiliti, tenendo conto delle risorse assegnate allo scopo (vedi la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente), secondo quanto di seguito indicato:

a) il 75 % delle risorse impegnate serve a retribuire il personale docente per il coordinamento delle classi in quanto attività deliberata nel PTOF e nell'organigramma della Scuola, legati a risultati delle prestazioni didattiche raggiunti dagli alunni, risultati raggiunti nelle attività di orientamento e recupero degli abbandoni scolastici risultati raggiunti nelle attività di sostegno agli alunni diversamente abili.

Nello specifico, con le risorse Docenti, sono retribuiti gli incarichi ex art 88 comma 2 lett. k CCNL 2007 di coordinamento di classi, pluriclassi e sezioni (ved. *prospetto economico allegato*), tra i cui compiti ci sono proprio: il monitorare e sostenere le prestazioni didattiche raggiunte dagli alunni, il progettare azioni comuni di ed.civica, orientamento e recupero degli abbandoni scolastici, il sostenere gli alunni disabili e i rapporti con le famiglie, ecc...

b) il 25 % delle risorse impegnate concorre a determinare i compensi al personale ATA per i risultati raggiunti nello svolgimento di attività progettuali e straordinarie ex art. 88 comma 2 lett. k del CCNL 2007.

Nello specifico:

- un terzo delle risorse è assegnato al personale AA-AT per attività necessarie all'attuazione del PTOF, con quote variabili in base all'impatto dei progetti PNRR sulle aree di pertinenza (più ore per l'area contabile-rendicontazione, medio per laboratori e personale, basso per protocollo e didattica). Si rimanda al *prospetto economico allegato*
- due terzi delle risorse è assegnato al personale CS, con i beneficiari che riceveranno quote forfettarie variabili in base alle fasce di ore di lavoro straordinario autorizzato svolto nell'anno, indispensabili per assicurare l'attuazione del PTOF:
 - quota singola per i collaboratori scolastici che, nel report predisposto dal DSGA al 30 giugno p.v., avranno svolto da 30 (incluse) a 60 (escluse) ore annue di lavoro aggiuntivo
 - quota doppia per quelli che avranno svolto da 60 (incluse) a 90 (escluse) ore di lavoro aggiuntivo
 - quota tripla per chi raggiungerà e supererà le 90 ore di lavoro aggiuntivo.

L'importo di tale voce ai CS sarà quindi diviso per il totale delle quote ottenute dai criteri di cui sopra, da cui risulterà la spettanza economica per singola quota; seguirà moltiplicazione per il numero di quote spettanti ad ogni dipendente, così che la voce sarà ripartita come sopra specificato, con distribuzione forfettaria (e non oraria).

2. Le percentuali di cui sopra possono subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base dei risultati effettivamente raggiunti, senza ulteriori formalità. Le variazioni, con oscillazioni rilevanti oltre il 10%, debbono costituire oggetto di uno specifico provvedimento dirigenziale.

Art. 13 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. I criteri per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale sono definiti in ragione di 90% per il personale docente e di 10% per il personale ATA. Le eventuali risorse disponibili dedicate allo scopo vengono utilizzate in via prioritaria per il rimborso delle spese di viaggio che il personale docente e ATA deve sostenere per la partecipazione a corsi che si svolgono fuori sede.
2. La formazione del personale:
 - a) rispetta gli obiettivi e le finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti
 - b) segue i filoni formativi deliberati dal Collegio docenti e, conseguentemente, inseriti nel PTOF
 - c) i criteri generali di ripartizione delle risorse prevedono la possibilità di attivare corsi:
 - per il personale docente, prioritariamente sui temi della didattica, la valutazione, l'integrazione con le tecnologie, l'inclusione; i fondi PNRR per il miglioramento delle competenze STEM saranno impiegati su tutto il personale, non solo quello che insegna discipline/ambiti STEM; i fondi PNRR per il miglioramento delle competenze linguistiche saranno impiegati su tutto il personale, prioritariamente rivolto in due direttive: chi non ha competenze comunicativo-linguistiche ancora adeguate e chi può potenziare buone competenze di base nell'ottica di sviluppare un approccio CLIL
 - per il personale Ata con profilo AA, prioritariamente per le evoluzioni normative (es: contabilità, Erasmus+, privacy...) e la digitalizzazione dei processi
 - per il personale Ata con profilo CS, prioritariamente per la sicurezza (primo soccorso, antincendio, ecc...) e, in subordine, l'alfabetizzazione informatica
1. I Compensi per le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) Art. 36, comma 7 CCNL 2019/21, con accantonamento pari ad € 3.297,08 lordo dipendente, saranno attribuiti in via forfettaria ai Docenti che presenteranno il prospetto con ore di formazione svolte, nel biennio 2023-24 e 2024-25, superiore a 55 ore con in criteri seguenti:
 - quota singola per i docenti che avranno svolto da 55 a 70 ore (incluse)
 - quota doppia per quelli che avranno svolto almeno 71 ore di formazione
 - vengono considerate le ore dichiarate ed effettivamente svolte nei soli corsi PNRR seguenti registrati su piattaforma FUTURA, ovvero: animatore digitale (Raspa), DM 65 (percorsi linguistici B1 e/o CLIL), DM 66 (percorsi online su transizione amministrativa e tecnologie per l'inclusione), DM 66 (laboratori in presenza per informatica, robotica 2°grado e didattica per bambini infanzia/primaria).

Il totale disponibile sarà diviso per le quote di tutti i Docenti che accedono ai compensi di cui al presente comma; la moltiplicazione del valore unitario per il numero delle quote

spettanti cadauno determinerà quote forfettarie fino all'esaurimento del fondo sopra riportato.

Art. 14 - Compensi per i Collaboratori del Dirigente

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € 1636,25 per il primo collaboratore (vicario, con delega parziale alla firma di atti);
 - € 1636,25 per il secondo collaboratore (con delega parziale alla firma di atti);
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 3272,50 e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 10 lett. b) e c) del presente contratto integrativo.

Art. 15 - Compensi forfetari per particolari attività

1. I compensi forfetari per particolari attività - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € 385,00 totali per docenti che partecipano alla flessibilità organizzativa e didattica (compensi per ore di implementazione didattica);
 - € 962,50 per docenti che sostengono particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (compensi per esami integrativi, preliminari, di idoneità);
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 10 lett. b), c) e d).

Art. 16 - Compensi per le funzioni strumentali

1. I compensi per le funzioni strumentali del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € 690,10 per la funzione strumentale che svolge i compiti di Marketing, Promozione, Canali social e Comunicazione Web
 - € 555,10 per ogni funzione strumentale che svolge i compiti di Inclusione e BES (le FF.SS. in quest'area sono 2);
 - € 690,10 per la funzione strumentale che svolge i compiti di PTOF, RAV e Formazione;
 - € 555,10 per ogni funzione strumentale che svolge i compiti di Orientamento e Continuità (le FF.SS. in quest'area sono 2)
 - € 660,13 per la funzione strumentale che svolge i compiti di tecnologie, Sito e Registro
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 4260,73 e rientra nelle risorse appositamente destinate alle funzioni strumentali.

Art. 17 - Compensi per gli incarichi specifici

1. I compensi per gli incarichi specifici del personale ATA - art. 54 del CCNL 18/01/2024, vengono stabiliti nelle seguenti misure (circa il 50% per AA-AT, 50% per CS):
 - € 1993,75 totali per l'incarico specifico dell'Assistente Amministrativo che svolge le funzioni di coordinamento uffici e particolari lavori, come il coordinamento Esami di Stato, le funzioni sindacali, le pensioni-Passweb, l'area privacy-GDPR, ecc... (ved. *prospetto economico allegato*)
 - € 239,25 totali per l'incarico specifico dell'Assistente Tecnico che svolge le funzioni di coordinamento laboratori del 2° grado (ved. *prospetto economico allegato*);
 - € 2378,75 totali per l'incarico specifico del Collaboratore Scolastico che svolge le funzioni di: assistenza alunni infanzia, assistenza alunni disabili, primo soccorso, piccole manutenzioni (ved. *prospetto economico allegato*);

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici.

Per il personale appartenente all'Area dei Collaboratori scolastici, gli incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso (art. 54, comma 4, terzo periodo).

Tali incarichi sono retribuiti con una indennità stabilita in sede di contrattazione d'istituto, il cui valore varia in considerazione dei criteri di seguito riportati:

- numerosità e gravità degli alunni assistiti con disabilità;
- numerosità degli alunni dell'infanzia assistiti;
- attività di primo soccorso
- piccole manutenzioni.

Fermo restando la misura di riferimento definita dal CCNL per la posizione economica (euro 700,00 euro - lordo dipendente- ovvero 928,90 euro -lordo stato).

Per il personale titolare di posizione economica, l'indennità correlata a detti incarichi è assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento.

Gli incarichi, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del CCNL 18/01/2024, possono essere revocati con atto scritto e motivato.

Art. 18 - Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. Dall'anno scolastico 2024/25 non vengono più erogati questi finanziamenti. Eventuali economie, saranno utilizzate per liquidare i compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica - previsti dall'art. 9 del CCNL 29/11/2007, che vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € 38,50/h per n. 30 ore di attività di insegnamento di Docenti, in 5 blocchi da 6h cadauno;
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti rientra nelle risorse appositamente destinate alle attività di cui sopra.

Art. 19 - Compensi per le attività complementari di educazione fisica

1. I compensi per le attività complementari di educazione fisica - previsti dall'art. 87 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - Numero 10 ore pro-capite di insegnamento per n. 3 docenti.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti rientra nelle risorse appositamente destinate all'attività di cui sopra.

Art. 20 - Compensi per Tutor scolastico e orientatore

L'assegnazione per il corrente anno scolastico, pari a € , viene suddivisa nel modo seguente:

Tipologia incarico	Compenso LD	N° incaricati	Totale impegnato (lordo dipendente)
Orientatore/i (Minimo un orientatore in ogni I.S.) - compenso compreso tra un valore minimo lordo dipendente pari a € 1.130,37 e un valore massimo di € 1.507,16)	1.130,36	1	1.130,36
Tutor - compenso compreso tra un valore minimo lordo dipendente pari a € 2.147,70 e un	1.264,32	4	5.057,28

valore massimo di € 3.579,50)			
	Totale impegnato (lordo dip.)		€ 6187,64

Da quanto sopra, deriva il seguente Quadro riepilogativo:

Personale docente

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 385,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 8.855,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 2.750,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 36.979,25
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 3.272,50
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo scuole Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 962,50
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 7.008,08
Ore eccedenti docenti per attività complementari di educazione fisica	€ 1.155,00
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.260,73
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 1.155,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	€ 10.760,75
Compensi ore formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) Art. 36, comma 7 CCNL 2019/21	€ 3.297,08
Tutor Scolastico e orientatore	€ 6.187,64
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 0,00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD	€ 0,00
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 6.012,71
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	93.041,24
Progetti L. 440/97 – compensi al personale Docente	€ 0,00
Competenti corsi di recupero con fondi del Programma Annuale	€ 0,00
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	€ 5.251,70
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 253.656,16
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	258.907,86
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 351.949,10

Personale ATA

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (l'orso dipendente)
Indennità di direzione quota variabile DSGA titolare (+ eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale)	€ 4.657,50
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 531,00
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 18.947,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Incarichi specifici ATA	€ 4.611,75
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	€ 3.592,77
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (I° ciclo)	€ 0,00
Somme ancora non programmate	€ 272,42
Totale Risorse Fondi MOF (CEDOLINO UNICO)	€ 32.612,94
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro) personale ATA	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera I) CCNL 29/11/2007) personale ATA	€ 0,00
Progetti L. 440/97 – compensi al personale ATA	€ 0,00
Totale finalizzazione su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
TOTALE PERSONALE ATA	€ 32.612,94
Accantonamento Fondo di riserva	€ 0,00

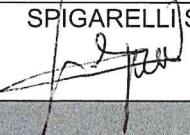
TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 21 - Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

- Pe quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
- In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

lì, 18-02-2025

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
ARMILLEI FEDERICA 	FLC CGIL
BERARDI CLAUDIA 	CISL SCUOLA

SPIGARELLI SERGIO 	ANIEF	CISAL
	SNALS	CONFSAL
	FED 	GILDA
		UNAMS



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. LEANO GAROFOLETTI
